



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044  
Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)

**SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO**

**Ufficio Acque**  
E-mail: [ufficio.acque@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.acque@provincia.cuneo.it)  
Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo  
Tel. 0171.4451 – Fax 0171.445587  
SC/PA

**All'Ente di Governo dell'Ambito 4 Cuneese**  
Via M. D'Azeglio - 12100 CUNEO  
PEC: [ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it](mailto:ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it)

Rif. progr. int. CN6967P \_\_\_\_\_ Classifica: 08.09/28 - 2024

Allegati n. \_\_\_\_2\_\_\_\_ Risposta Vs. nota \_\_\_\_\_

Rif. ns. prot. prec. \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** R.D. n.1775/33 s.m.i.; D.P.G.R. 29/07/2003 n.10/R e s.m.i.

Istanza in data 26.02.2024 della società Mondo Acqua S.p.A. intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN6967P da tre pozzi siti nel comune di Frabosa Sottana ad uso potabile.

**CONTRIBUTO ISTRUTTORIO**

Il progetto, come da nota prot di ric. n. 14174 del 20.02.2024 dell'EGA/4, risulta ricompreso negli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica oggetto di Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.906 del 21.07.2022 e di Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Piemonte n. 1/A16.000/906 del 09.08.2022 ed è caratterizzato dai seguenti parametri di prelievo:

- portata massima: 120 l/s;
- portata media: 80 l/s;
- volume massimo annuo: 2.522.880 m<sup>3</sup>;
- periodo: 01.01 - 31.12.

L'Ufficio Acque della Provincia ha svolto valutazioni tecnico istruttorie di cui alla nota prot. n. 22215 del 15.03.2024 (che si allega), nell'ambito della procedura VIA, cui si rimanda e che, per brevità, qui si riassumono:

- compatibilità con PDGPO: il prelievo risulta in condizioni di ESCLUSIONE, la direttiva derivazioni prevede "nel caso di prelievi destinati all'uso potabile nelle aree di "esclusione "s'intende sempre ammessa la deroga agli obiettivi di qualità ambientale del corpo idrico in applicazione dell'art.4.7 del DQA", si rimanda per le valutazioni di competenza ad AdbPo e Regione Piemonte che dovranno altresì esprimersi secondo i disposti dell'art. 7 del R.D. 1775/33 s.m.i. (ADBPO) e della L.R. n.44/2000 sm.i. (Regione Piemonte in quanto trattasi di grande derivazione);
- definizione delle aree di salvaguardia delle sorgenti: la Regione Piemonte dovrà trasmettere il provvedimento di definizione delle aree citate necessario per il rilascio della concessione o le relative modalità per l'ottenimento;
- relativamente agli aspetti qualitativi della risorsa idrica captata si rimanda all'ASL ed a ARPA Piemonte;

- fabbisogno idrico: la principale fonte di alimentazione del territorio interessato è rappresentata dall'istanza di concessione di derivazione d'acqua in sanatoria CN 5585 di cui è stata autorizzata la continuazione d'uso con Prov. Dir. 306 del 22.06.2009, con prelievo dal Torrente Ellero, in Comune di Roccaforte Mondovì, della portata massima di 600 l/s e media di 544 l/s, cui corrisponde l'utilizzo dei seguenti quantitativi (portata massima di 140 l/s e media di 130) l/s). Allo stato attuale, anche considerando eventuali perdite lungo la rete, i fabbisogni idrici risulterebbero soddisfatti dalle derivazioni autorizzate (CN004046, CN004057 e CN 5585), conseguentemente i prelievi dovranno risultare coerenti con la quantificazione dei fabbisogni; il Gestore in questi anni ha dovuto integrare le dotazioni con le acque dell'ALAC (concessioni CN2981 e CN3633) e ha sofferto ripetute crisi di approvvigionamento sia in termini quantitativi che qualitativi legati alla derivazione in subalveo del torrente Ellero sita in del Comune di Roccaforte Mondovì (CN 5585), che comporta peraltro il derivazione di una quantità di risorsa idrica circa molto maggiore (600 l/s) di quella di prelievo effettivo (140 l/s); il progetto proposto rappresenta una valida soluzione di approvvigionamento, ma dovrebbe essere inquadrato nell'ottica di sostituzione del prelievo dal t. Ellero.
- compatibilità con le derivazioni assentite: il prelievo risulta tecnicamente incompatibile con l'utilizzazione CN 788 autorizzata al Consorzio irriguo Canale Pistoira, al riguardo si evidenzia il progetto non ha indicato modalità di ristoro o di accordo con tale soggetto;
- la sottrazione idrica operata dal prelievo comporta un incremento della pressione idrologica del t. Ellero ed un deficit di approvvigionamento della derivazione irrigua CN 788;
- la captazione proposta (uso potabile) presenta elementi di miglior uso delle acque rispetto al prelievo operato della derivazione CN 788 per l'uso agricolo, ma anche rispetto a quanto operato dal Gestore con la derivazione CN 5585; quali misure di ristoro per la sottensione delle acque deve essere prioritariamente valutata la riduzione delle portate della derivazione CN 5585 in conformità ai disposti dell'art.28 c.2 del D.P.G.R. n.10/R-03 s.m.i.;

Come precedentemente rilevato, l'istanza in epigrafe risulta tecnicamente incompatibile e comporta la sottensione della derivazione CN 788 (sia del prelievo in sinistra idrografica che di quello in destra idrografica); al riguardo si osserva che lo scopo della derivazione e la sua utilizzazione sono destinate a ragioni di pubblica utilità.

Accertata dunque, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 6 dell'art. 28 del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., *"l'opportunità del ricorso alla sottensione parziale per le utenze legittimamente costituite"* si è proceduto nell'iter istruttorio della derivazione in quanto risponde *"a miglior utilizzo della risorsa o comunque all'interesse pubblico"*;

Con la comunicazione prot.n.17778 del 01.03.2024, inviata al Consorzio Irriguo Canale Pistoira ad oggetto *"Comunicazione ex art. 28 D.P.G.R. 29.07.2003 n.10/R e s.m.i."*, si è assegnato il termine di 15 giorni, per formulare osservazioni, come previsto dal c. 1 dell'art. 28 del D.P.G.R. citato, e per trasmettere l'eventuale accordo raggiunto con Mondo Acqua S.p.A..

Con la nota di riscontro prot. n. 23191 del 19.03.2024, il Consorzio ha indicato *"... si rappresenta come l'intenzione dell'Ente non sia quello di opporsi alla sottensione, a patto che - si è detto - venga preservato l'interesse irriguo del consorzio e, quindi, l'adeguata fornitura di acqua, secondo l'art.28 sopracitato comma 2 ..."*.

Considerato quanto previsto dal comma 2 del citato art.28 - il sottensore è tenuto *"ad indennizzare gli utenti preesistenti, fornendo loro per tutta la durata residua della originaria concessione, a propria cura e spese, una corrispondente quantità di acqua, provvedendo alle trasformazioni tecniche necessarie così da non aggravare o pregiudicare gli interessi degli utenti preesistenti"* - si è proceduto alla definizione delle modalità di ristoro, rilevando che l'istanza di concessione CN 5585, attuata dal Torrente Ellero risulta:

- localizzata a monte del progetto in esame;
- in capo al medesimo gestore ed a servizio del medesimo comprensorio;
- in corso di istruttoria essendo autorizzata provvisoriamente con Prov. Dir. 306 del 22.06.2009;

Si ritiene dunque di individuare quale misura di ristoro del mancato apporto idrico della sorgente, la fornitura, presso le opere di presa della derivazione CN 788, di una quantità di acqua pari a quella prelevata dalla sorgente mediante sia le trasformazioni tecniche necessarie alle prese/opere dell'utente preesistente, sia la riduzione dei quantitativi prelevati dalla derivazione CN 5585 secondo quanto di seguito indicato:

- portata massima 465 l/s (600-135), portata media di 464 l/s (544-80);
- periodo: 10 maggio-12 settembre;

- le portate sopra definite potranno subire variazione in esito ai monitoraggi previsti volti alla verifica della garanzia di prelievo dell'utente preesistente.

Stante l'istruttoria in corso della derivazione CN 5585, si demandano al procedimento concessorio la valutazione degli ulteriori aspetti rilevati nell'istruttoria tecnica.

Al fine del rilascio della concessione CN6967P, si è proceduto altresì a valutare:

- l'incidenza del prelievo sulle caratteristiche qualitative e quantitative del corpo idrico,;
- l'influenza del prelievo sul rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti per i corpi idrici interessati dalla derivazione,
- la compatibilità del prelievo con l'equilibrio del bilancio idrico e idrogeologico;
- la coerenza del prelievo richiesto con il Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e con il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po e il Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

pertanto, fatto salvo quanto espresso da parte degli Enti interessati in sede di conferenza di Servizi di EGA/4 svolta in data 05.04.2024, si formula il seguente parere di sussistenza dei presupposti per il rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso potabile CN6967P, con contestuale disposizione della sottensione parziale della derivazione d'acqua ad uso irriguo CN 788 (modifica Provv. Dir. 4642 del 23.12.2022) e relativa modifica delle condizioni di autorizzazione provvisoria dell'istanza di derivazione CN 5585 (modifica del Provv. Dir. 306 del 22.06.2009) nei termini di seguito indicati.

In caso di esito favorevole della conferenza di servizi, si potrà procedere al recepimento delle prescrizioni degli Enti interessati ed alla convocazione per la firma del disciplinare e adozione degli atti.

## **CONDIZIONI E PRESCRIZIONI DELLE DERIVAZIONI INTERESSATE**

### Derivazione CN6967P

Alla presente si allega bozza del **Disciplinare di Concessione**, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN6967P.

### Derivazione CN 788

Si riporta l'aggiornamento delle condizioni di prelievo per effetto della sottensione parziale della concessione di derivazione irrigua CN 788 da parte della derivazione potabile CN6967P.

Il punto 1 del Provv. Dir. 4642 del 23.12.2022 è sostituito da:

**1. di concedere** al Consorzio Irriguo Canale Pistoira (C.F. e P. IVA 84004030049), con sede a Mondovì – Vicolo Martinetto n. 1, per effetto della variante per sottensione parziale a seguito del rilascio della Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. CN6967P, l'autorizzazione provvisoria alla continuazione d'uso del prelievo d'acqua ad uso irriguo avente le seguenti caratteristiche:

"San Matteo - t. Ellero" - presa torrente Ellero in corrispondenza delle sorgenti "Doci di S. Matteo" nel comune di Roccaforte Mondovì

- uso: agricolo (irrigazione);
- portata massima: 134,8 l/s;
- portata media: 21 l/s;
- volume medio annuo: 231.000 m<sup>3</sup>;
- superficie irrigata: 26,8594 ha;
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 10 maggio-12 settembre;
- turnazione: prelievo dalle ore 12 del sabato alle ore 16 della domenica (28 ore settimanali);
- DMV Ellero: 252 l/s.

presa torrente Ellero nel comune di Roccaforte Mondovì;

- uso: agricolo (irrigazione);
- portata massima: 524 l/s;
- portata media: 376 l/s;
- volume medio annuo: 4.060.000 m<sup>3</sup>;
- superficie irrigata: 518,9255 ha (di cui 483,9029 ha nel Comune di Mondovì e 35,0226 ha nel Comune di Villanova Mondovì);
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 10 maggio-12 settembre;

- DMV: 252 l/s.

### Derivazione CN 5585

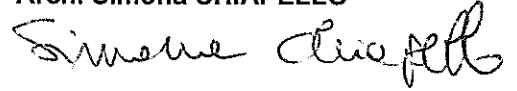
Si riporta l'aggiornamento delle condizioni di prelievo (Prov. Dir. 306 del 22.06.2009), quale misura di ristoro del mancato apporto idrico della sorgente all'utenza CN 788, da parte della derivazione potabile CN 6967P.

- il punto 1 del Prov. Dir. 306 del 22.06.2009 è sostituito da:
    1. **di assentire** alla Società **Mondo Acqua S.p.A.** (C.F. 02778560041 e P.IVA 02778560041), con sede a Vicoforte (CN), Via delle Cappelle 20, titolare dell'istanza di Concessione di Derivazione in Sanatoria n. CN5585, l'autorizzazione provvisoria alla continuazione dell'utilizzo del prelievo dalla derivazione di acqua pubblica n. 5585 dal Torrente Ellero, in Comune di Roccaforte Mondovì della portata massima di litri al secondo 600 e media di 464, per uso potabile a servizio dell'acquedotto del Comune di Mondovì;
  - di aggiungere al termine punto 1:
    - 1bis. **di disporre**, quale misura di ristoro del mancato apporto idrico della sorgente all'utenza CN 788, presso le opere di presa della derivazione CN 788, la fornitura di una quantità di acqua pari a quella prelevata dalla sorgente ad uso potabile mediante la riduzione dei quantitativi prelevati dalla derivazione CN5585 secondo quanto di seguito indicato:
      - portata massima: 600 l/s nel periodo 01/01-09/05 e 13/09-31/12;
      - portata massima 465 l/s nel periodo 10/05-12/09;
      - portata media: 464 l/s;
- si precisa, altresì, che:
- le portate sopra definite potranno subire variazioni in esito ai monitoraggi idrometrici previsti, volti alla verifica della garanzia di prelievo dell'utenza preesistente;
  - dovranno essere attuate le trasformazioni tecniche necessarie alle prese/opere dell'utenza preesistente;
  - la decorrenza di tale modifica inizia dalla data di entrata in esercizio della captazione CN 6967P.
- di aggiungere al termine del punto 6:
    7. l'autorizzazione è accordata sino alla conclusione del procedimento di rilascio della concessione;
    8. dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza idonei dispositivi di limitazione della portata massima derivabile, coerenti con il moto idrico, che consentano di rispettare le condizioni di concessione, affinché non entri nella derivazione, sin dalla sua origine, una quantità d'acqua maggiore di quella autorizzata;
    9. dovranno essere attuati gli adempimenti di cui al D.P.G.R. 25.06.2007, n. 7/R e s.m.i;
    10. il soggetto autorizzato dovrà continuare l'utilizzo con le stesse modalità indicate nelle istanze di concessione;
    11. dovrà essere assicurato il rilascio del Deflusso Minimo Vitale/Deflusso Ecologico; conseguentemente il prelievo dovrà essere sospeso qualora le portate defluenti risultassero inferiori ai valori previsti, sopra riportati. L'Autorità Concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, ivi compresa una diversa modulazione temporale;
    12. i valori di rilascio (DMV/DE) dovranno essere verificati/aggiornati secondo le tempistiche del D.P.G.R. 27.12.2021 n.14/R Regolamento Regionale recante "*Disposizioni per l'implementazione del Deflusso ecologico*" trasmettendo Relazione di calcolo e progetto di adeguamento entro 90 giorni dal presente atto;
    13. il soggetto autorizzato, al manifestarsi di scenari di criticità idrica dichiarati dal Soggetto competente, si obbliga ad adottare, a propria cura e spese, le misure straordinarie di riduzione dei prelievi, così come verranno definite dall'Autorità Concedente. Il Consorzio non potrà esercitare alcuna rivalsa nei confronti dell'Amministrazione concedente per gli eventuali oneri o danni conseguenti;
    14. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione concedente; è revocabile in qualsiasi momento per inosservanza delle condizioni imposte, e nel caso di lesione di interessi pubblici e privati; è soggetta all'obbligo di ripristino dei luoghi alla scadenza e a seguito di revoca o rinuncia, nonché all'osservanza di tutte le disposizioni sulle concessioni di derivazione d'acqua, opere idrauliche, irrigazione, igiene, piscicoltura, industria, sicurezza pubblica.

Le risultanze sopra espresse potranno subire modifica in relazione ai pareri espressi degli Enti interessati.

L'Istruttore Tecnico:

**Arch. Simona CHIAPELLO**



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ACQUE

**Ing. Paolo ALGAROTTI**



VISTO: IL DIRIGENTE del SETTORE

**Luciano Dott. FANTINO**



Responsabile Ufficio Acque

Ing. Paolo ALGAROTTI  
Email [algarotti\\_paolo@provincia.cuneo.it](mailto:algarotti_paolo@provincia.cuneo.it)  
Tel. 0171 445433

Istruttore Tecnico

Arch. Simona CHIAPELLO  
Email [chiapello\\_simona@provincia.cuneo.it](mailto:chiapello_simona@provincia.cuneo.it)  
Tel. 0171 445341

